



Città Metropolitana di Roma Capitale

E. ATO2 LAZIO CENTRALE - ROMA

e-mail: atodue@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99902924
del 09/07/2019**

RIFERIMENTI CONTABILI

Anno bilancio 2019
Mis: 99 - Pr: 1 - Tit: 7 - Mac: 2
SchedaBilancio ATO2-6
Articolo 1
CDR ATO2
CDC ATO2
D. Lgs 267/2000: 4.0.0.5
Impegno n. 102726

Responsabile dell'Istruttoria
Flavia Matrigiani

Responsabile del Procedimento
Massimo Paternostro

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio ATO2
quale centro di responsabilita'
in data 18/07/2019

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 2818 del 18/07/2019

Oggetto: Spese uffici STO ATO2 anno 2019 smaltimento rifiuti CIG: Z2E2920ED0

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATO2

Ing. PATERNOSTRO Massimo

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Flavia Matrigiani e dal responsabile del procedimento Massimo Paternostro;

Visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i;

Premesso

che, a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994, la Regione Lazio stabilì con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6 che ai Comuni e alle Province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del SII la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

che, in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale, venne adottata la forma della convenzione, così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

che, a seguito di tale scelta istituzionale, l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è un soggetto giuridico coordinato dalla Conferenza dei Sindaci;

che l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dotato di soggettività giuridica, così come confermato dalla Sentenza n. 3234 del 26/06/2015 del Consiglio di Stato;

che la D.G.R. del Lazio n. 626 del 21 dicembre 2012, pubblicata sul BUR ordinario n. 36 del 2 maggio 2013, nelle more di una revisione organica della L.R. 6/1996, impartì l'indirizzo che le convenzioni di cooperazione stipulate dai Comuni e dalle Province del Lazio ai sensi L.R. 6/1996 dovevano considerarsi vigenti e conformi con le disposizioni statali e regionali, allora in vigore;

che, successivamente, la Regione Lazio ha provveduto con la L.R. 4 aprile 2014 n. 5 all'emanazione di apposita legge regionale finalizzata alla ricostituzione degli enti d'ambito;

che tale Legge stabilisce, all'art. 6, comma 3, quanto segue: "il controllo sul servizio idrico integrato viene svolto dalle Autorità degli ambiti di bacino idrografico" e all'art. 5, comma 1,; "Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione individua con apposita legge gli ambiti di bacino idrografico e, al fine di costituire formalmente le Autorità di detti ambiti, disciplina le forme e i modi della cooperazione fra gli enti locali e le modalità per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue";

che il Consiglio di Stato, nella Sentenza n. 2320/2017 pubblicata il 16 maggio 2017, ha precisato che "l'abrogazione dell'art. 148 del D. Lgs. 152/2006, che prevedeva autorità d'ambito dotate di personalità giuridica, implica soltanto, ai presenti fini, che il trasferimento delle competenze organizzative e gestionali avvenga nei confronti di un soggetto privo di personalità giuridica, ovvero l'attuale Ente d'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale";

che il comma 99 dell'art 17 della L.R. 14 agosto 2017 n. 9 ha demandato alla Giunta Regionale l'individuazione, con apposita D.G.R., dei nuovi ambiti territoriali ottimali;

che, con DGR n. 218 dell'8 maggio 2018, la Regione Lazio ha sospeso l'efficacia della DGR n. 56/2018 ed ha confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del S.I.I. regionale in cinque ATO regionali, così come definiti con L.R. 6/1996, ed il relativo assetto gestionale fino alla naturale scadenza delle apposite Convenzioni di gestione;

che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti, con Delibera n. 2 del 25 luglio 2000 ha approvato il “Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa”, nel seguito chiamato semplicemente “Regolamento”;

vista

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa dell’ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

premesso

che la Città Metropolitana di Roma Capitale (è succeduta alla Provincia di Roma), ex art. 1, commi 16 e 47, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, dal 1/1/2015 è subentrata a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

che l’art 3 del “Regolamento” prevede, tra l’altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della S.T.O. ATO2, a mezzo di determinazioni, ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti nella forma di bilancio di previsione;

visti

la Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. n. 67 del 14/01/2019 avente oggetto “Adozione del Bilancio di Previsione annuale 2019 e Pluriennale 2019 – 2021 della Segreteria Tecnica Operativa dell’Ato2 Lazio Centrale Roma” e la Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. 763 del 27/02/2019 di Rettifica del Bilancio Preventivo 2019 -2021 della STO ATO2;

il comma 2 dell’art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 che rende obbligatorio la pubblicazione dell’importo impegnato per ciascuna spesa pubblica;

tenuto conto

il D. Lgs. 50/2016, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, integrato con le disposizioni introdotte dal Decreto Correttivo, D. Lgs. 56/2017, e ss.mm.ii., che ha innovato e semplificato la normativa in materia di contratti pubblici;

i criteri e le disposizioni introdotte dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

visti, in particolare,

l’art. 36, comma 1, del nuovo Codice dei contratti pubblici che prevede il rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, al fine di assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione

delle microimprese, piccole e medie imprese;

l'art. 7, comma 2, del D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012, secondo cui le amministrazioni pubbliche "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici";

considerato che

la STO ATO2 occupa - a titolo di locazione - l'immobile sito in via Cesare Pascarella n.31 00153 Roma per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali;

la STO ATO2, in qualità di semplice occupante, è tenuta al pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti;

il pagamento della tassa dei rifiuti va effettuata a favore del Comune ove è posto l'immobile;

tenuto conto che

con riferimento all'immobile sopra indicato è opportuno procedere al pagamento della tassa sui rifiuti;

la Società Ama S.p.A., C.F. 05445891004, in qualità di unico gestore del servizio per lo smaltimento dei rifiuti, provvede alla riscossione della tassa/tariffa per conto del Comune di Roma Capitale;

sulla base dello storico dei pagamenti, si prevede una spesa presunta pari ad Euro 15.000,00 (quindicimila,00);

ritenuto opportuno

effettuare i pagamenti della tassa richiamata entro i termini stabiliti dal gestore di riferimento;

premesse

che si rende necessario di impegnare una spesa pari ad € 15.000,00 a favore dell'AMA S.p.A. C.F.05445891004 necessaria per il pagamento per l'anno 2019 del servizio di smaltimento rifiuti;

considerato

che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale;

Preso atto che la somma di euro 15.000,00 trova copertura :

Missione	99	SERVIZI PER CONTO TERZI
Programma	1	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Titolo	7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Macroaggregato	2	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI
Capitolo	702002-(ATO2-6)	ATO2 - Segreteria Tecnica ATO2 - Servizi per conto terzi e partite di giro
Articolo	1	ATO2 - Segreteria Tecnica ATO2 - Servizi per conto terzi e partite di giro
CDR	ATO2	Servizio ATO2 -
CDC	ATO2	
Codice CCA	000000	
Eser. finanziario	2019	
CIA		
CUP		

Conto Finanziario: S.7.02.99.99.999 - ALTRE USCITE PER CONTO TERZI N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e parte integrante del presente atto;

1. di impegnare la somma di € 15.000,00, alla voce 2d alla voce "Locali -2d tariffa rifiuti, smaltimento rifiuti" la Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. n. 67 del 14/01/2019 avente oggetto "Adozione del Bilancio di Previsione annuale 2019 e Pluriennale 2019 – 2021 della Segreteria Tecnica Operativa dell'Ato2 Lazio Centrale Roma" e la Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. 763 del 27/02/2019 di Rettifica del Bilancio Preventivo 2019 - 2021 della STO ATO2 per il servizio dall'AMA S.p.A. cf 05445891004 come fornitore della STO ATO per le procedure di trasparenza previste dal comma 2, art. 18 del D.L. del 22 giugno 2012, n. 83;
2. che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale;
3. di comunicare all'Ufficio Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale il nominativo della Società AMA S.p.A. cf 05445891004 per un importo pari ad € 15.000,00 come fornitore

della STO ATO 2 per le procedure di trasparenza previste dall'art. 18, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012, n. 83;

4. di liquidare alla Società dall'AMA S.p.A. cf 05445891004 la somma complessiva di € 15.000,00 dietro presentazione di regolare fattura elettronica con la modalità della "scissione dei pagamenti", ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633 del 26/10/1972, come previsto dalla Legge 190/2014.

Di imputare la somma di euro 15.000,00 come segue:

euro 15.000,00 in favore di AMA SPA - SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI - MONTE PASCHI DI SIE - SEDE ,ROMA Cap. 100

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
99	1	7	2	702002	1	ATO2	ATO2	000000	00000	2019	Imp. 102726/0

IL DIRIGENTE

Ing. PATERNOSTRO Massimo